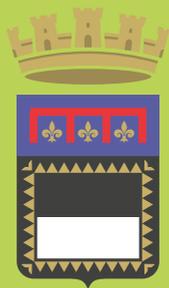




ESENA

SULLA BUONA STRADA





**Comune
di Cesena**

Care e Cari cesenati,

mi sembra di avere appena iniziato la mia esperienza da Sindaco, era il mese di giugno 2019, ed invece sono già oltre la metà del mio mandato.

Sono stati anni non semplici, per tutto ciò che insieme abbiamo dovuto affrontare, ma anche ricchi di soddisfazioni e di **obiettivi raggiunti**.

Lo scopo di questa pubblicazione è dunque quello di raccontare, in sintesi, i risultati del percorso amministrativo che, insieme ai miei colleghi di Giunta, abbiamo iniziato **tre anni fa**. Partendo dalle linee di mandato votate dal Consiglio comunale a inizio legislatura, e con l'immediatezza e l'oggettività dei **numeri** e dei **progetti**, rendiamo noto quanto fatto fin qui.

La pandemia, in questi anni, ci ha spesso obbligati a rivedere tempi e priorità della nostra azione amministrativa, costringendoci per buona parte del nostro agire a concentrarci sulle ricadute sociali, sanitarie ed economiche di un'emergenza che davvero nessuno era in grado di immaginare. Tuttavia, anche nei momenti più difficili, **il lavoro di tutti gli uffici comunali non si è mai fermato** e, grazie prima di tutto all'impegno e al senso di responsabilità di ciascun dipendente di questa grande e affiatata squadra che è il Comune di Cesena, abbiamo potuto realizzare i progetti che trovate descritti in queste pagine.

Ciò che qui presentiamo sono i **progetti realizzati**, le scelte e le decisioni prese e messe in atto, convinti che il meglio debba ancora venire. Oggi infatti, grazie alla scienza e al senso di responsabilità dei cesenati e degli italiani, possiamo dire di essere usciti dall'emergenza pandemica. E, mentre proviamo a lasciarci le sofferenze alle spalle – senza dimenticarne – ci si aprono **nuove e importanti opportunità di sviluppo**, grazie alle risorse derivanti dal PNRR: finora come Comune di Cesena abbiamo già ottenuto finanziamenti per quasi 40 milioni di euro, da utilizzare in investimenti per nuove opere pubbliche.

Dunque ora più che mai, dopo il doveroso rendiconto di quanto fatto fin qui, **torniamo subito a guardare avanti**.

Cesena, maggio 2022

Enzo Lattuca – Sindaco di Cesena



SCUOLE DELL'INFANZIA **GRATUITE E ABBATTIMENTO** DELLE RETTE DEGLI ASILI NIDO

Proteggere la crescita,
l'educazione e
la cultura



Ersilia Soccio – Mamma. *Questa scelta è fondamentale e va a sostegno delle famiglie. L'iniziativa è un segnale importante di vicinanza. Un'idea di comunità che accompagna la vita e l'educazione dei più piccoli. Tale provvedimento ha, a mio avviso, più livelli di lettura, di sicuro un vantaggio economico immediato e quindi un impatto reale sulla vita quotidiana delle famiglie, ma rappresenta anche un aiuto concreto per riuscire a meglio conciliare il mondo del lavoro e della famiglia.*

UN AIUTO CONCRETO PER LE FAMIGLIE



La consapevolezza delle sempre maggiori **difficoltà delle famiglie**, strette tra problemi economici e mutamenti sociali, ha portato l'Amministrazione a programmare, adottare e **realizzare già nel primo anno di mandato** due concrete **misure di sostegno**: l'azzeramento delle rette delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) e l'abbattimento delle rette dei nidi comunali e privati convenzionati (0-3 anni). Dal 1° gennaio 2020 i genitori dei bimbi che frequentano le scuole dell'infanzia pagano, infatti, per i soli i pasti effettivamente consumati. Quanto ai nidi, la riduzione delle rette ha interessato progressivamente tutte le fasce di reddito, portando così un risparmio in media per le famiglie di 700 euro l'anno per ogni bambino iscritto.

I NUMERI:

La misura dell'azzeramento delle rette delle scuole dell'infanzia costa complessivamente al Comune **827.000 euro/anno**

A sostegno del pagamento delle rette degli asili nido sono stanziati dal 2019 **360.000 euro/anno**

Risparmio medio famiglie con un figlio iscritto alla scuola d'infanzia: **470 euro/anno**; la misura ha interessato 1753 bambini

Risparmio medio famiglie con un figlio iscritto agli asili nido della città: **700 euro/anno**; la misura ha interessato **632 bambini**

UN NIDO PER DUE COMUNI

L'educazione dei bambini è
un'attività sociale e
di comunità



Roberta Cristaudo – Rappresentante dei genitori “Piccole impronte”:

Sono trascorsi pochi mesi dall'apertura, e noi genitori non possiamo che essere entusiasti di questa nuova struttura che risponde all'esigenza di un quartiere che sta diventando sempre più popoloso. Se non ci fosse stato, avremmo dovuto percorrere 20 km al giorno per raggiungere il nido più vicino. Come rappresentante dei genitori posso dire che anche le altre famiglie, apprezzano la filosofia del nido, l'approccio alla natura, lo stare all'esterno quando è possibile, il far giocare i bambini con elementi naturali, il ritorno al contatto e al rispetto del ritmo lento.

VICINI A CASA PER LA GIOIA DI MAMMA E PAPÀ

2



A partire dal settembre 2021 **17 bambini** hanno iniziato a frequentare il **Nido “Piccole Impronte” della Scuola dell’infanzia di Bora** aperto in forma associata dai Comuni di Cesena e Mercato Saraceno. Il nido, ospitato in una moderna struttura, è un ampio open space di oltre 100 metri quadri dove i bambini possono giocare in sicurezza. Lo spazio è inoltre direttamente collegato ad un **grande giardino esterno** provvisto di giochi adatti all’età dei piccoli ospiti.



“Un Nido per due Comuni” nasce dal bisogno condiviso delle famiglie che vivono a Borello e a Bora ed è stato subito accolto dalle rispettive Amministrazioni comunali.

Questa importante realizzazione rappresenta una delle numerose azioni di sostegno alle famiglie intraprese dal Comune di Cesena.

I NUMERI:

Il costo complessivo stimato per la gestione del nido è di **140.000 euro** di cui 30.000 sono le entrate da rette. I due comuni sostengono il **50% delle spese**

DALLA **BICIPOLITANA** ALLA **VELOSTAZIONE**

Sicurezza, comfort e attrattività
per chi si sposta in bici



Silvia Livoni - Vicepresidente Osservatorio Bike Economy: *Cesena si muove sulle due ruote ed è bello che a farlo siano intere famiglie. La creazione di un'infrastruttura come la bicipolitana consentirà ai cesenati che già utilizzano la bici di avere a propria disposizione tutti gli strumenti per spostarsi e a molti altri di prediligere l'uso di questo mezzo anche in relazione agli spostamenti dalle frazioni al centro città.*

La realizzazione della **Bicropolitana** è fondamentale per consentire sempre di più l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sicuro e confortevole per gli spostamenti urbani. Per mettere in comunicazione i vari quartieri della città - in modo efficace, sicuro, agevole e sostenibile - si sta procedendo alla identificazione e alla connessione dei principali assi della città. La Bicropolitana "VeloCE" prevede per questo **12 linee** a cui si aggiungono la **ciclovía del Savio** e una **linea Circolare** limitrofa al centro. Complessivamente saranno disponibili **135 chilometri di piste ciclabili**. Le differenti direzioni prevedono una specifica **segnaletica** che indicherà i servizi disponibili come, ad esempio, le **colonnine di manutenzione del mezzo**.



VELOSTAZIONE UNA INFRASTRUTTURA PER UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile prevede la creazione di **un'officina destinata al parcheggio custodito per le biciclette** con l'obiettivo di offrire comodità ai cittadini, utilità alla comunità, sostenibilità per l'ambiente. Potranno usufruire di questo servizio i cittadini e coloro che transiteranno per Cesena: pendolari, lavoratori, studenti universitari. Ognuno, munito di apposita tessera, potrà lasciare la propria bici in questo spazio oppure parcheggiare altri mezzi: biciclette muscolari, elettriche, **monopattini elettrici, cargo bike e longtail**. Un Bike Point risponderà alle richieste dei cittadini relative ai percorsi ciclabili. Previsti anche altri servizi: impianto all'aperto per la sosta in giornata, **stazione di gonfiaggio gratuita, stazioni di ricarica, piccole officine a supporto dei propri mezzi**. La velostazione sarà collocata in una parte dell'ex magazzino merci - lato Stazione - e rafforzerà il legame tra Stazione e resto della città, contribuendo a consolidare la sicurezza e la vivibilità della zona.

SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

Saranno **14 linee** che comporranno la Bicropolitana

Sono **135 i chilometri** di piste ciclabili in fase di realizzazione

RECUPERO CENTRO STORICO

Riuso del complesso
monumentale Roverella



Cinzia Pieri – Servizi migrazioni e marginalità di Asp Cesena Valle Savio:

Questo progetto rappresenta una grande sfida per il presente di Cesena ma anche una opportunità preziosa che cambierà radicalmente la dimensione sociale della nostra città. Al recupero di uno degli edifici storici più importanti del nostro centro si aggiunge la conferma della vocazione sociale del Roverella.



4

RIGENERARE GLI SPAZI DISMESSI E IMMETTERLI NEL FUTURO DELLA CITTÀ

“**Abitare sociale a Cesena**” è il progetto del Comune di Cesena e di Asp Cesena Valle Savio volto alla **rigenerazione del complesso monumentale del Roverella**: complesso composto da oltre 6 mila metri quadrati di edifici nel cuore del centro storico, per decenni unica casa di riposo per anziani della città e primo intervento laico a sostegno delle persone in difficoltà. L'intervento è uno dei 271 progetti finanziati dal Programma nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile (Mims), 1° nella graduatoria della Romagna. Obiettivi dell'intervento sono:

- **riqualificare i centri urbani;**
- **ridurre il disagio abitativo;**
- **favorire l'inclusione sociale.**

Il progetto prevede, parallelamente alla rigenerazione, al recupero e alla riqualificazione degli spazi fisici, anche un articolato sistema di servizi comunitari: **servizi assistenziali e sociali** per le categorie vulnerabili, servizi e **spazi abitativi** che assicurino una particolare attenzione all'**integrazione dei giovani, delle famiglie con bambini e degli anziani**, ma anche centro di **produzione di servizi culturali** da sviluppare insieme al terzo settore.

Pertanto, tale progetto vuole promuovere un **luogo di incontro per le persone e la città**.

I NUMERI:

Oltre **6 mila metri quadrati**

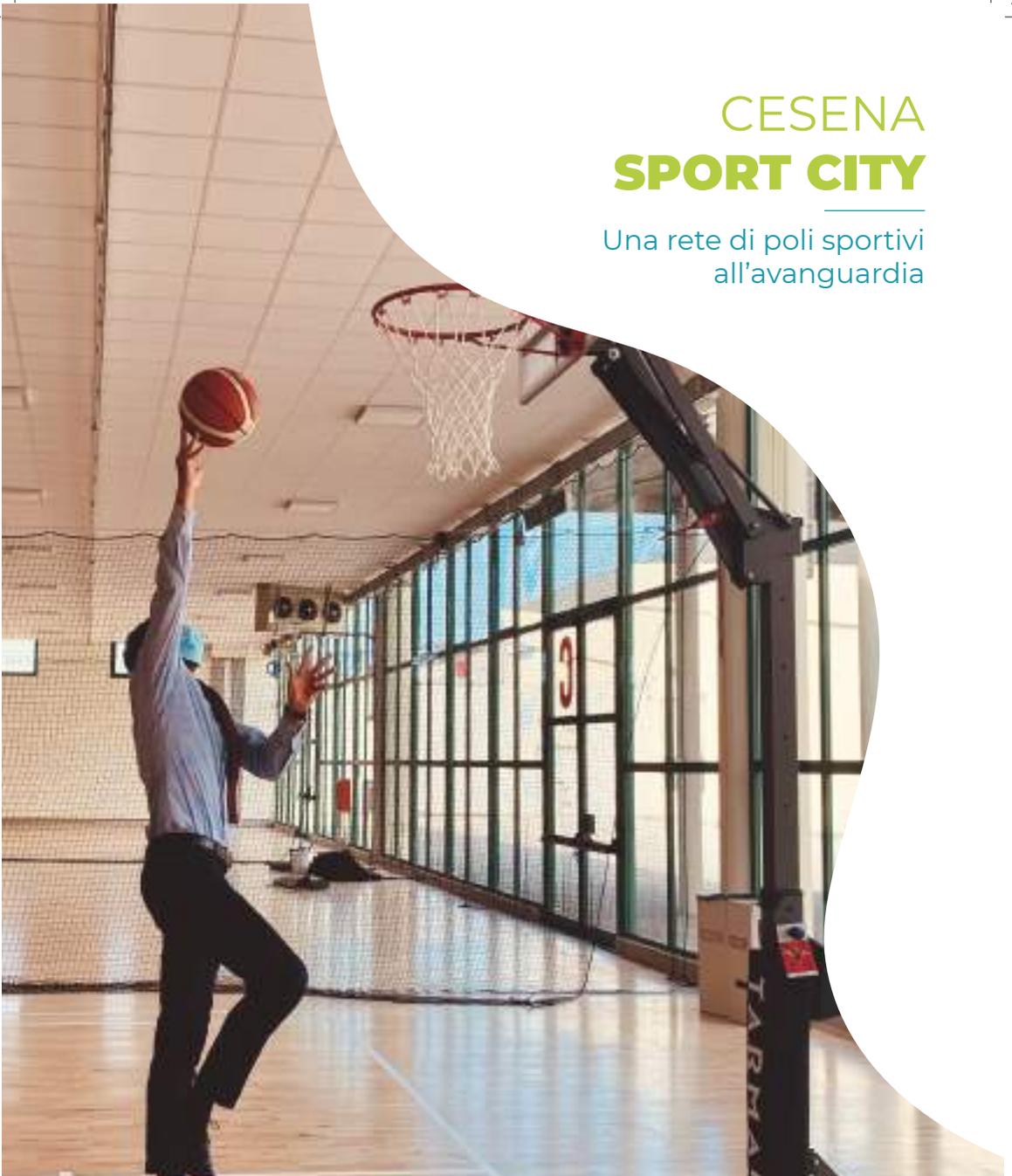
29 alloggi e **2 corti** passanti

Importo lavori: **15 milioni di euro** (di cui 12 milioni di finanziamento regionale, 3 milioni del Comune)

L'intervento dovrà essere completato **entro il 31 marzo 2026**

CESENA SPORT CITY

Una rete di poli sportivi
all'avanguardia



Lorenzo Teresi – Coordinatore Cesena Sport City: *Cesena Sport City è il futuro di Cesena e riguarda tutti i cittadini: dai giovanissimi ai più adulti. Lo sport, infatti, è formazione, tutela e valorizzazione della salute. Cesena Sport City ha l'obiettivo di creare nuove infrastrutture e, in alcuni casi, di riqualificare le esistenti con una visione di modernità, creando una correlazione tra l'aspetto ambientale e l'estetica degli impianti.*

È stata avviata la realizzazione di un nuovo modello di impiantistica sportiva comunale, con collegamenti in grado di connettere sia gli impianti sia la circolazione ciclopedonale.



Il progetto prevede **quattro innovativi poli sportivi principali nelle zone di Fiorenzuola, Case Gentili, Ippodromo, Villachiaviche e due secondari: Vigne e Pievesestina**. Ma c'è di più: le nuove strutture vogliono rappresentare anche un'occasione di rilancio dell'impiantistica sportiva sia per le qualità architettoniche, paesaggistiche e impiantistiche dei nuovi progetti, che per il loro valore polifunzionale e multiservizio.

Cesena, con questo progetto, **è stata inserita tra le 31 città pilota vincitrici del bando Italia City Branding**, riservato ai Comuni capoluogo

La Giunta ha approvato ufficialmente la Convenzione con la struttura di missione InvestItalia, responsabile dall'autorizzazione all'erogazione delle risorse previste per la realizzazione del progetto in favore del Comune di Cesena.

Tale progetto rientra tra le priorità dell'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) "Cesena 2030" e possibile destinatario del finanziamento della Regione Emilia-Romagna (Fesr 2021-2027) per un importo complessivo di 5,5 milioni di euro.



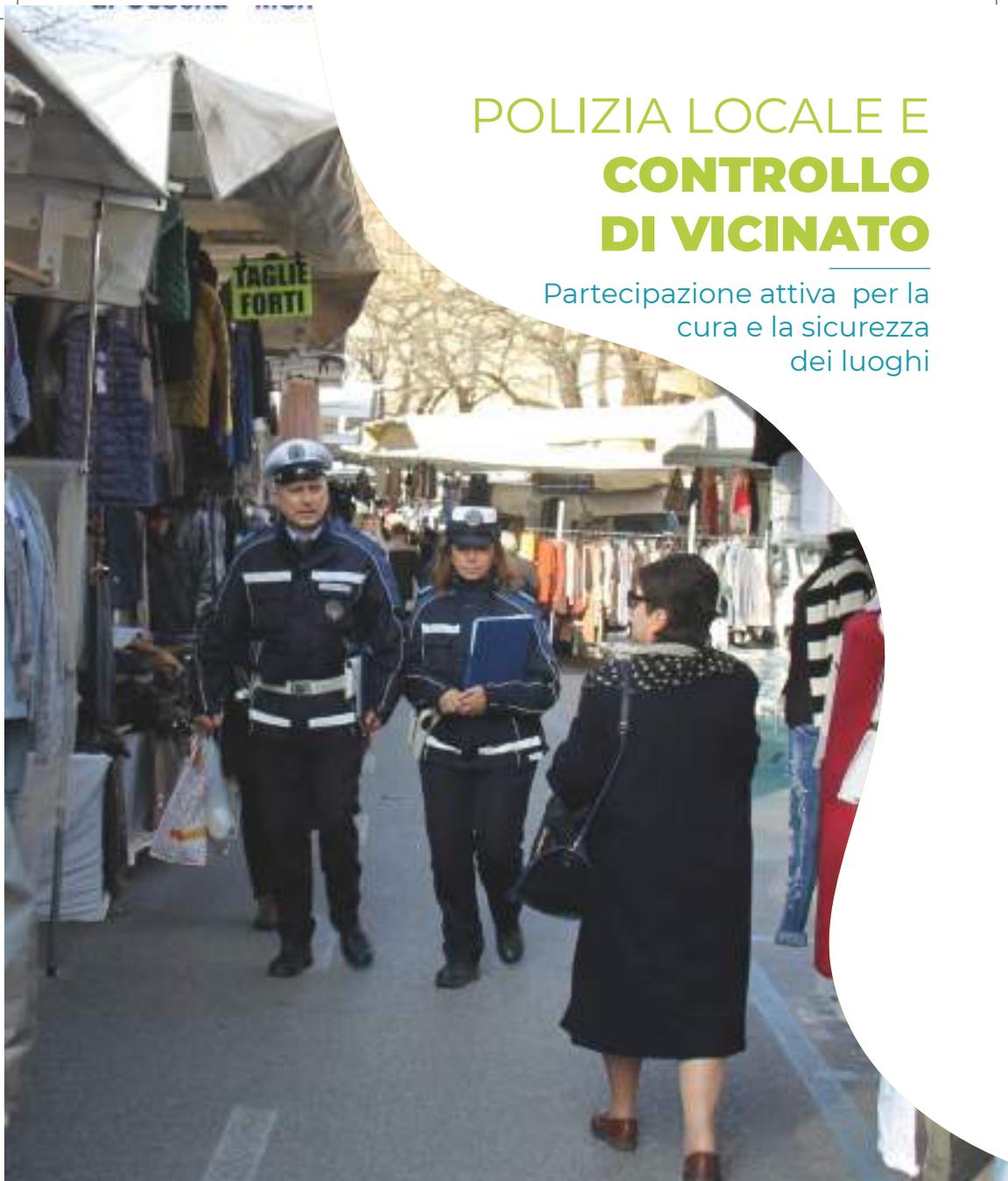
I NUMERI:

Il **costo complessivo** stimato per l'intervento è di **16 milioni di euro**

1 milione di euro già impegnato per la progettazione dei **6 poli sportivi**

POLIZIA LOCALE E CONTROLLO DI VICINATO

Partecipazione attiva per la
cura e la sicurezza
dei luoghi



Sandro Striglio – Referente gruppo Pievesestina: *La rete del controllo di vicinato fornisce a noi cittadini una risposta concreta e immediata. Tutti si sentono al sicuro quando il dialogo con la Polizia Locale e le forze dell'ordine è continuo. Sono tanti i cittadini che partecipano ed è importante che ogni problematica venga affrontata e risolta come una questione di comunità.*

20 NUOVI GIOVANI AGENTI CHE AUMENTANO L'ORGANICO DELLA POLIZIA LOCALE DEL 20%

Questo il segno concreto dell'impegno da parte dell'Amministrazione sul fronte sicurezza, legalità e presidio del territorio. Con i nuovi ingressi sono **in totale 84** gli agenti che costituiscono il corpo della Polizia Locale.



Il Comando comunale in questi anni ha stretto una efficace collaborazione con le altre forze dell'ordine, Polizia di Stato e Carabinieri, che ha portato a tangibili risultati nella lotta al crimine. Inoltre, l'ausilio della fitta rete di videosorveglianza è risultato determinante nella soluzione di numerose indagini per assicurare alla giustizia gli autori di reati contro la persona e contro il patrimonio. Sempre nell'ottica di tutela del territorio e dei singoli Quartieri, una novità degli ultimi due anni e mezzo è rappresentata dal potenziamento dei **Gruppi di Controllo di Vicinato che vedono l'adesione volontaria di centinaia di cittadini ed il coordinamento puntuale delle forze dell'ordine.**

I risultati di questa cura solidale dei luoghi sono indubbiamente positivi, si è infatti registrato un decremento significativo di azioni predatorie nelle proprietà dei cesenati. In totale sono **970 i cittadini** - per un totale di **18 gruppi** - che hanno aderito al Controllo di Vicinato. Il gruppo più recente è "Cesuola - Via Acquarola" con **10 membri.**

I NUMERI:

20 nuovi agenti

84 agenti di Polizia Locale in totale

970 cittadini interessati dal **Controllo di Vicinato**

PROSSIMA STAZIONE CESENA

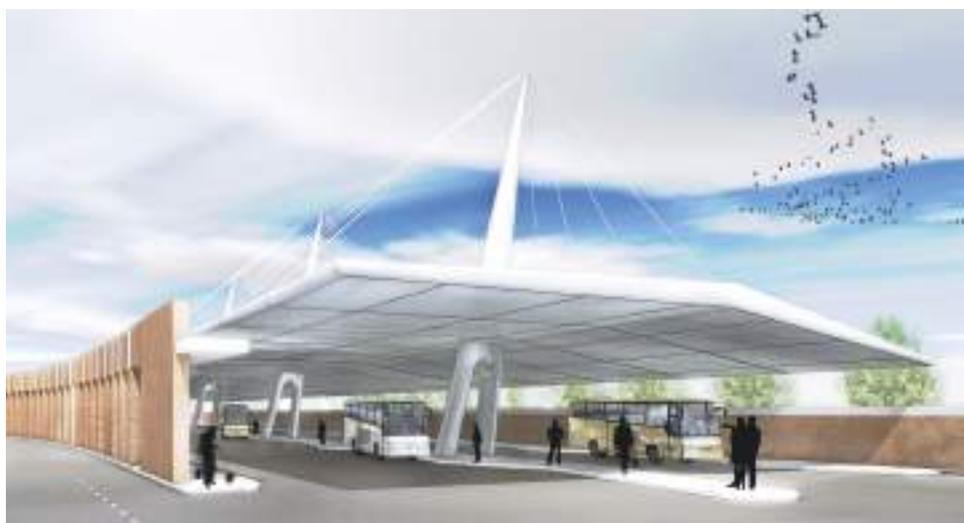
Nuova luce lungo
la linea dei binari



Paolo Santandrea – America Graffiti Cesena: *America Graffiti è nato con lo scopo di riqualificare la zona. Possiamo dire che le finalità di questo progetto erano già contenute nel nostro: quando siamo arrivati infatti questa zona non era frequentata. Oggi invece è più vivibile e pian piano diventa un luogo aggregativo anche grazie all'ottima collaborazione che c'è tra noi, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine. Tutti gli interventi eseguiti hanno prodotto dei benefici, anche l'idea di portare la street art qui ha garantito a quest'area maggiore attenzione da parte dei cittadini e dei visitatori. In molti, incuriositi, si fermano e fotografano i murali.*

Il progetto dedicato alla Zona Stazione, dell'**ammontare di 10 milioni di euro**, vuol dare un nuovo **biglietto da visita** a tutti coloro che arrivano in città o che si spostano per ragioni di lavoro, studio e svago. La zona antistante e retrostante (quartiere Vigne) la stazione ferroviaria di Cesena per lungo tempo infatti è stata caratterizzata da episodi di degrado che inducono i cittadini a evitare questa zona, in particolare nelle ore serali e notturne.

Il progetto "Un'altra stazione" prevede una radicale riqualificazione dell'area al fine di ridurre il degrado e incrementare la presenza di attività, muovendosi in continuità con altre azioni già intraprese: **un primo intervento riguarda gli spazi, nello specifico piazzale delle corriere, piazzale Karl Marx e l'ex deposito merci di RFI**. A questi si aggiunge il nuovo ex Fricò, che ospiterà **CesenaLab** e il **Centro per l'impiego** e che consentirà ai cittadini di tornare a vivere questi luoghi. Un altro intervento è relativo all'incremento dell'impianto di videosorveglianza; ed ancora si intende procedere con il potenziamento dell'illuminazione pubblica per rendere più sicuri i percorsi pedonali che attraversano l'area.



Il progetto si caratterizza anche per la continuità degli interventi di tipo sociale già in atto. I più giovani, in particolare, proprio qui potranno ritrovarsi nei nuovissimi locali di **"Ciocarè", un luogo aggregativo ed educativo** che accoglie tutti gli adolescenti che desiderano incontrarsi tra loro creando occasioni di ascolto e partecipazione e lavorando insieme alla redazione di progetti relativi alla loro crescita, all'introduzione nel mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva.

I NUMERI:

10 milioni di euro già finanziati

1,5 i milioni di euro investiti da Comune e RFI

NUOVA SEDE CESENALAB E CENTRO PER L'IMPIEGO

Lavoro, giovani e innovazioni
arrivano in stazione



Fabio D'Elia - CEO Food Hub Srl Società Benefit: *Abbiamo creato il nostro progetto imprenditoriale da remoto e abbiamo sempre pensato che non fosse necessario avere degli spazi in cui lavorare. Da quando siamo incubati a CesenaLab, ci siamo resi conto di quanto, invece, lavorare gomito a gomito con gli altri membri del team, all'interno di uno spazio condiviso con altre startup, rappresenti un valore aggiunto in termini di crescita professionale e personale. Sapere che questo processo di crescita sarà incrementato con la nascita della nuova sede, ci spinge a impegnarci sempre di più per continuare a far parte di questo ecosistema.*

8



Il Comune di Cesena, Campus di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, nel 2013 hanno concepito **CesenaLab**, un incubatore di impresa in cui le persone possono condividere idee e progetti e avviarsi alla loro realizzazione. Obiettivo principale è supportare l'attuazione dei progetti di impresa proposti. CesenaLab offre un **luogo fisico per l'incontro delle persone e delle idee**: attualmente, con le sue 2 sedi e 700 metri quadrati, rappresenta uno spazio confortevole per attività di coworking, riunioni, laboratori, eventi e congressi. Si propone, altresì, come guida tecnica e supporto su aspetti legali, tecnologici, amministrativi legati alle diverse fasi del progetto d'impresa.

IN BREVE, ALCUNE TAPPE DELLA SUA STORIA:

Dal 2013 ad oggi sono **30 le nuove imprese** create con sede a Cesena, **200 i posti di lavoro**, **5,2 i milioni di euro** raccolti dalle startup attraverso finanziatori e bandi, per poi essere nuovamente investiti sul territorio.

Oggi si vuole sostenere ulteriormente lo sviluppo dell'incubatore d'impresa al fine di consentirgli di diventare un centro di riferimento - per e con - altre realtà del territorio. In questa ottica è stata pensata la creazione di una **nuova sede presso i locali dell'ex Fricò**, nell'area della Stazione, che sarà oggetto di rigenerazione. Nello stesso edificio inoltre troverà **nuova casa il Centro per l'impiego**. In questo modo si vuole promuovere lo sviluppo funzionale tra le due realtà.

La riqualificazione dell'immobile è resa possibile attraverso due finanziamenti entrambi di carattere regionale: un primo di **800.000 euro** in riferimento alla parte relativa a **CesenaLab** e un secondo di **750.000 euro** per la parte relativa al **Centro per l'impiego**.

I NUMERI:

30 nuove imprese create e
200 nuovi posti di lavoro

800.000 euro di finanziamento
per la sede di **Cesena Lab**

750.000 euro di finanziamento
per la sede del **Centro per l'impiego**

LE TRE PIAZZE

Verso una nuova
(est)etica



Marco Gobbi - Babbi Caffè: *Abbiamo a disposizione uno spazio piacevole, dedicato all'intrattenimento e all'incontro, che presto ospiterà tante iniziative curate anche da noi pubblici esercenti soprattutto nell'ambito dei grandi eventi cittadini. È uno spazio bello anche dal punto di vista estetico, e certamente abbiamo apprezzato il progetto di una piazza intesa come luogo comune e non come un grande parcheggio.*

PIAZZA ALMERICI, PIAZZA BUFALINI E PIAZZA FABBRI: TRE CENTRALISSIME PIAZZE TOTALMENTE AMMODERNATE E RIQUALIFICATE

Piazza Almerici è ormai completamente restituita alla cittadinanza, mentre in Piazza Fabbri e Bufalini i lavori proseguono e guardano al 2023.

Pavimentazione e rinnovato arredo urbano daranno un nuovo volto a queste “Tre piazze” che caratterizzano **il centro storico della città** e su cui si affaccia il suo principale monumento culturale, la Biblioteca Malatestiana. La trasformazione, insieme alla presenza di bar e pubblici esercizi, renderà **le piazze ancora più fruibili e l'intera zona sempre più viva**, da un punto di vista sociale, culturale e commerciale.

I 3,3 milioni di euro di costo sono stati completamente finanziati con risorse extra-comunali:

1,8 milioni di euro provengono dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza nelle periferie che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha destinato al progetto; 1,5 milioni di euro arrivano invece dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – e attribuiti dalla Regione Emilia-Romagna – nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana previsti dal piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione.



I NUMERI:

Costo complessivo 3,3 milioni di euro

Nuovi spazi per i cittadini e gli esercizi pubblici per oltre 6000 mq

Ci sono voluti 12 mesi per il completamento di Piazza Almerici

L'opera sarà terminata entro la primavera del 2023

SCOPRI DI PIÙ



LA BIBLIOTECA MALATESTIANA

Si è fatta ancora
più grande



Francesca Mannino - Bibliotecaria: *Tutti vivono la Malatestiana come un riferimento. È meraviglioso vedere gli studenti preparare gli esami immersi nella saggistica e incontrare gli utenti più anziani al mattino tra i quotidiani e la sala consultazioni. Da quando sono approdata in Biblioteca nel 2015 ho l'impressione che sia in continua evoluzione per stare al passo con i tempi.*

BEN 1000 MQ IN PIÙ DI SERVIZI CULTURALI

Più di 30 mila libri a scaffale aperto, oltre alla mediateca, ai fumetti, al gioco e al cinema. Sette sale, più una dedicata alle proiezioni con 50 posti, 30 postazioni studio, due postazioni video e tre di games, due postazioni aiuto-prestito e tre Opac (Catalogo in rete ad accesso pubblico), tutte distribuite su due piani. È stata inaugurata il 19 marzo 2022 la **terza ala della Malatestiana**, una biblioteca piena di storie raccontate con **diversi media**: dalla voce alla carta, dalla musica al film, dal cinema al fumetto e al videogioco. **Mille metri in più** di spazi, servizi e contenuti per un'offerta che risponde alle esigenze della comunità e al suo continuo cambiamento. Il nuovo edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra mediateca - gaming - fumetti, al primo: saletta proiezioni - saggistica. L'ampliamento è espressione della precisa volontà di offrire servizi e contenuti che incontrano le esigenze della comunità intera. Il ricco passato rappresentato dalla lezione di Malatesta Novello e dall'Aula del Nuti incontra, qui ed oggi, le differenti espressioni di interesse dei cittadini: anziani, adulti e giovani. La rifunzionalizzazione dell'ala, con la sala del San Giorgio, chiuderà il cerchio attorno alla Biblioteca Malatestiana.



I NUMERI:

Ben **1000 metri quadrati** in più per i servizi culturali

Oltre **30 mila libri** a scaffale aperto

Sette sale, più una dedicata alle proiezioni con 50 posti, 30 postazioni studio, due postazioni video e tre di gioco, due postazioni aiuto prestito e tre Opac (Catalogo in rete ad accesso pubblico), tutte distribuite su due piani

SCOPRI DI PIÙ



IL NUOVO OSPEDALE

Una nuova strada verso
la salute della comunità



Tiziano Carradori - Direttore Generale AUSL Romagna: *Il nuovo Ospedale rappresenta un salto di qualità e innovazione che porterà benefici sia ai cittadini che ai professionisti, sotto tutti gli aspetti. Non solo quello strutturale e tecnologico (ambienti accoglienti, moderni e orientati alle necessità di chi viene curato e di chi cura e assiste), ma a cambiare in meglio saranno anche i percorsi e l'organizzazione delle attività sanitarie secondo un modello di assistenza per intensità di cura.*

11



Il nuovo ospedale di Cesena potrà contare su **progettualità e tecnologie tra le più innovative** attualmente a disposizione, che permetteranno di rispondere con tempestività ed efficacia ai bisogni di cura dei cesenati e metteranno **i professionisti della sanità condizioni di lavoro agevoli**, dunque proficue.



Il progetto prevede un corpo, denominato piastra, dove verranno concentrate le funzioni sanitarie generali, compresa l'area dell'emergenza/urgenza ed i servizi per l'utenza esterna, a cui si collegheranno sei torri, di più piani, che ospiteranno le degenze e gli ambulatori medici. Dal punto di vista dei collegamenti viari, il nuovo ospedale sorgerà in una zona strategica, raggiungibile in pochi minuti di auto sia dall'Autostrada A14 che dalla Secante e dalla E-45. Per quanto riguarda i collegamenti da e verso il centro città, si procederà con il potenziamento del trasporto pubblico.

I NUMERI:

156.200.000 euro per struttura, impianti ed allestimento superfici esterne

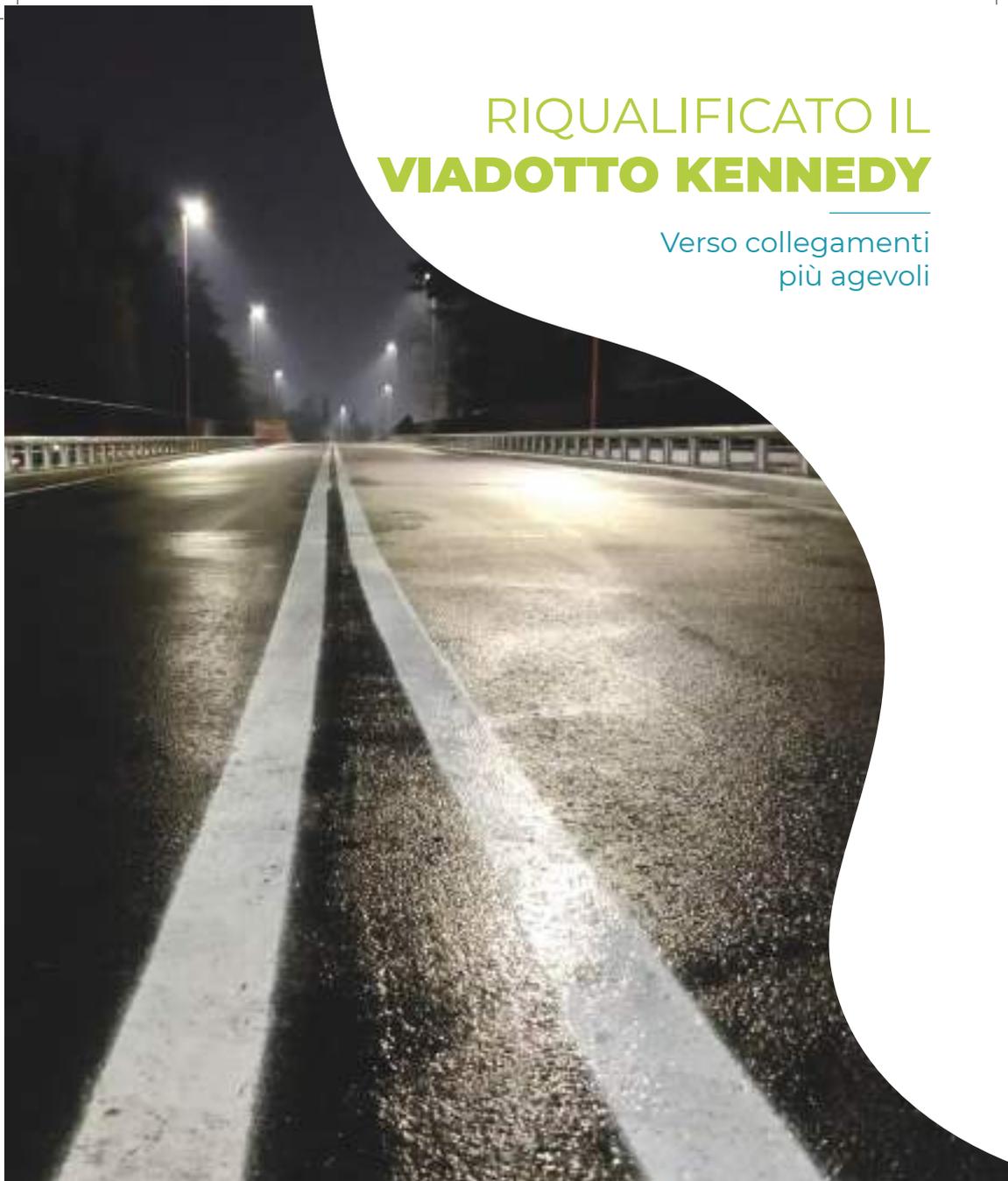
35.500.000 euro per tecnologie biomediche
3.100.000 euro per tecnologie informatiche

462 posti letto, **75.000** metri quadri di superficie

Totale dei lavori: **194.800.000 euro**
2028: prevista la consegna dell'opera

RIQUALIFICATO IL **VIADOTTO KENNEDY**

Verso collegamenti
più agevoli



Ingegnere Giuseppe Musinu - Progettista e Direttore dei lavori strutturali della ditta ENSER SRL: *I cittadini possono finalmente contare su un'opera essenziale per la viabilità, anche scolastica, che godrà di buona salute per i prossimi 50 anni. L'Amministrazione comunale è stata molto attenta soprattutto per quanto riguarda il tema della sicurezza.*

12



UN LUOGO DI COLLEGAMENTO, CHE CREA CONNESSIONI TRA IL CENTRO CITTÀ E IL TERRITORIO

Il nuovo viadotto Kennedy è la risposta alle esigenze quotidiane di automobilisti, ciclisti e più in generale di tutta la cittadinanza. È situato in un punto nevralgico: per l'ingresso e l'uscita dalla città, per l'elevata concentrazione di scuole, per la presenza della stazione ferroviaria e dei bus e, infine, per i tre principali itinerari ciclabili del centro urbano (lungo la Via Emilia, la Via Cervese e lungo e l'asse ferroviario) che qui si incontrano.

Un'opera moderna, bella ed imponente. Un viadotto costruito secondo criteri strutturali all'avanguardia che ne garantiscono **solidità e sicurezza nel tempo.**

Il nuovo viadotto Kennedy completa la già collaudata rete ciclabile della città che sarà composta da oltre 135 chilometri di piste ciclabili. **Un solo chilometro in più che dà, però, continuità e sicurezza** a percorsi che permetteranno di spostarsi da casa a scuola, ma anche di raggiungere il centro cittadino e storico dove si trovano tante attività, servizi, negozi e centri commerciali.

L'opera è stata realizzata in soli 11 mesi, nonostante le difficoltà connesse prima alla pandemia da COVID-19, poi all'approvvigionamento e al contestuale aumento del costo delle materie prime che hanno rallentato la consegna dell'acciaio necessario per le travi delle 7 campate.

I NUMERI:

L'opera ha richiesto la messa in opera di **7 travi di acciaio** del peso complessivo di **200 tonnellate**

Un investimento di **2,5 milioni di euro** con un finanziamento regionale di 400 mila euro nell'ambito del bando regionale "Ciclabilità del Piano operativo degli investimenti del Fondo FSC 2014-2020"

11 mesi per la realizzazione
(dalla chiusura al traffico alla riapertura)

1 km di piste ciclabili in più a disposizione della città

SCOPRI DI PIÙ



LA NUOVA ROTONDA DI **BORGO PAGLIA**

Ridurre la velocità per
aumentare la sicurezza



Antonio Rossi – Iso Bar: *Da quando c'è la rotonda la situazione è nettamente migliorata per le attività commerciali della zona. Gli automobilisti hanno un parcheggio a propria disposizione, accedono ai nostri servizi e chiedono informazioni per visitare la città. La viabilità oggi qui è certamente più sicura ma occorrerebbe pensare a un Infopoint per chi arriva da fuori.*

UN INTERVENTO RICHiesto DA TEMPO DAI RESIDENTI E DA TUTTA LA CITTÀ

Con questa infrastruttura, che equivale a una spesa complessiva di **1 milione di euro**, ci si è posti l'obiettivo di risolvere gli aspetti critici legati alla viabilità **"garantendo una riduzione della velocità dei veicoli e maggiore scorrevolezza di traffico"**, soprattutto dei mezzi pesanti sulla Via Romea, e **aumentando sicurezza e tranquillità**. Numerosi i vantaggi per un'area ricca di abitazioni ed esercizi commerciali e pubblici: vengono infatti eliminati i problemi con i veicoli in transito nell'intersezione principale, grazie anche alla presenza di una strada di servizio a doppio senso, con accesso diretto dalla rotonda, e con annesso parcheggio a fianco della frazione di Borgo Paglia.



I NUMERI:

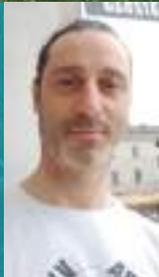
Spesa complessiva per l'opera: **1 milione di euro**

La rotonda ha un diametro esterno di **60 metri**

La carreggiata ha una larghezza pari a **9 metri**

MANUTENZIONI IN CITTÀ

Vivere meglio
gli spazi pubblici



Dean Lucchi – Personal trainer: *Il Comune ha subito raccolto la nostra richiesta avviando una manutenzione straordinaria dell'area verde qui a Borello e installando attrezzature fitness che ci consentono di fornire un servizio all'aperto ai cittadini dai 14 anni in su. Abbiamo dato vita a un'area inclusiva in cui si incontrano ragazzi e persone più anziane e nella quale ha preso forma un progetto sportivo dell'Associazione Village Gym che con il tempo è diventato di tutti.*



14

L'AMMINISTRAZIONE HA DEDICATO SIGNIFICATIVI INVESTIMENTI ALLE PICCOLE E GRANDI MANUTENZIONI DEGLI SPAZI PUBBLICI

La prima attività è stata l'implementazione di un sistema unico e centralizzato per le segnalazioni dei cittadini. Attraverso l'applicazione **Cesena Segnala**, i cittadini possono comunicare qualsiasi necessità o osservazione: **dalla manutenzione stradale, all'illuminazione pubblica, all'ambiente, ai servizi alla persona**. A seguire, e con il coinvolgimento di ogni Quartiere della città, è stato attivato un piano organico e pluriennale di manutenzione delle strade, ponendo **una specifica attenzione alle frazioni più distanti dal centro**. **Un significativo investimento** è stato inoltre dedicato alla manutenzione del verde pubblico, con la precisa volontà di rafforzare la cura ambientale e l'aumento del numero di sfalci annuali per i parchi cittadini. Si è poi proceduto con la sperimentazione del **taglio automatizzato dell'erba**, attraverso l'utilizzo di robot, all'interno delle aree verdi scolastiche. L'investimento in manutenzioni (di 6,5 milioni di euro complessivi) ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- miglioramento della manutenzione della rete viaria cittadina, dei parchi, dei marciapiedi e dei fossi;
- estensione e continuità della pulizia delle aree verdi, potatura delle siepi e degli alberi, abbattimenti degli alberi pericolanti, gestione delle irrigazioni e dei trattamenti, monitoraggio specialistico degli alberi;
- recupero dei giochi e cura degli arredi pubblici.

Migliorare la qualità della vita di ogni cittadino negli spazi comuni è l'intento di tutti questi interventi.

I NUMERI:

Intervento su **199 strade** per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per un investimento di circa **3,2 milioni di euro**

In due anni un investimento di **3,3 milioni di euro** che hanno consentito di tagliare **20 milioni di metri quadrati di erba**

GREEN CITY

Cesena all'aria aperta



Claudio Gentili – Maestro Tai Chi: *Pur avendo sempre praticato attività sportiva nei parchi, ammetto che Green City Cesena è stata la vera svolta dopo il lockdown. Grazie al progetto sviluppato insieme al Comune abbiamo avuto ulteriore modo di diffondere una pratica che fa bene al corpo e allo spirito. Tutte le città dovrebbero concretizzare questo tipo di esperienze che consentono ai cittadini di vivere pienamente i parchi.*

DAL LOCKDOWN ALL'ARIA APERTA. CON GREEN CITY VIVERE I PARCHI INSIEME

15



In città non è estate senza Green City Cesena - Allariaperta, il progetto che coinvolge i parchi e le aree verdi pubbliche invitando i cesenati di tutte le età a svolgere **attività sportive, culturali e ricreative all'aperto e insieme**. Nato a seguito del primo lockdown del 2020, il progetto rappresenta per Cesena la prima esperienza di intraprendenza civica che **valorizza proposte di cittadini, associazioni e imprese** che intendono prendersi cura delle aree verdi cittadine rendendole vive e vissute attraverso l'organizzazione di iniziative, corsi, laboratori e incontri. Con Green City l'estate cesenate trascorre all'insegna della socialità e del vivere insieme. In un'ottica di sviluppo, pieno coinvolgimento e potenziamento delle attività svolte sul territorio comunale, nel corso di questi due anni i parchi e le aree verdi sono diventati luoghi di aggregazione grazie allo sviluppo di **nuove forme di partecipazione** e all'attivazione di processi di rigenerazione, ma anche **investendo nell'arredo urbano** con lo scopo di rispondere alle esigenze di tutti coloro che con frequenza svolgono attività. Nel corso delle edizioni 2020 e 2021 il progetto ha registrato una grande partecipazione da parte di cittadini attivi, singoli e associati, che hanno aderito al percorso stipulando con l'Amministrazione comunale oltre 100 patti di collaborazione per ciascuna annualità, realizzando numerose attività nelle aree verdi e parchi. Green City inoltre ha ottenuto un **prezioso riconoscimento nazionale**, il premio "Cresco Award – Città sostenibili", promosso da Fondazione Sodalitas in collaborazione con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), con il patrocinio della Commissione Europea e del Ministero dell'Ambiente.

SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

3 edizioni

Più di 200 patti sottoscritti in due anni

Oltre 40 tra parchi e aree verdi

BOSCO URBANO E AREE VERDI

Curare la biodiversità per
tutelare la qualità della vita



Andrea Boscherini – Divulgatore scientifico: *Una grande opportunità per l'ambiente ma anche didattica. I boschi creano un microclima locale riproponendo quanto accade in una foresta. Progettare un bosco all'interno di una città favorisce infatti la biodiversità, con un netto contrasto agli insetti nocivi, un monitoraggio continuo dell'anidride carbonica e una proliferazione delle riserve idriche che favoriscono la germogliazione di altre piante.*

L'AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO ADRIADAPT, HA INDIVIDUATO LE LINEE GUIDA FUNZIONALI PER L'ATTUAZIONE DI POLITICHE DI IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI E PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ.

In questa prospettiva si collocano i seguenti progetti:

- **mettiamo radici per il futuro**, progetto regionale che porterà alla piantumazione di 36.930 alberi;
- **tree City Marathon**, che ha previsto l'acquisto e la distribuzione di 100 piantine forestali ad altrettante famiglie della città;
- **beepath**, che ha realizzato due apiari urbani, individuato aree a sfalcio ridotto, svolto attività di sensibilizzazione, attraverso corsi gratuiti e spazi didattico-educativi, sui temi relativi all'apicoltura;
- **il bosco urbano**, che prevede una ulteriore piantumazione di 333 piante e 5784 arbusti, da affiancare ad arterie ad alta percorribilità
- **secondo bosco urbano**, ovvero la piantumazione di un secondo bosco **presso gli orti Sant'Anna**, in collaborazione con Arboria;
- **attivazione di rete sovralocale** e inizio della collaborazione con Alberitalia.



L'Amministrazione ha finanziato e realizzato questi progetti con la precisa intenzione di **contrastare i cambiamenti climatici, migliorare la qualità dell'aria locale, curare l'aspetto urbano**. Per questo impegno la città è stata inclusa da *Arbor Day Foundation* e *FAO* tra le **Tree Cities of the World**.

I NUMERI:

Un'area di **30 mila metri quadrati**

333 alberi, di grandi e piccole dimensioni

Oltre **5 mila arbusti**

MOVIMENTO IN CITTÀ

Cambiamomarcia / Bike to Work
Piedibus / Valle Savio Bike Hub/
E pur ti muovi



Stefania Degli Angeli – L'Aquilone di Iqbal: *Andare a scuola a piedi è bello e il Piedibus rappresenta un'esperienza straordinaria per i più piccoli, che sono sempre più motivati, e per i loro genitori. Tutto questo però non sarebbe possibile senza la disponibilità dei volontari che spesso si occupano dei propri figli ma anche dei figli di chi invece al mattino lavora.*

Il progetto *Cambiamarcia* - che prevede un contributo di 25 centesimi per ogni chilometro percorso negli spostamenti casa/lavoro, fino ad un massimo di 50 euro al mese - ha reso **Cesena la prima città italiana ad avviare un modello di bike to work**, anche attraverso l'adesione di differenti imprese locali. Il *Piedibus*, un gruppo di bambini che si spostano a piedi nei percorsi casa/scuola, con un adulto "autista" davanti ed un adulto "controllore" che chiude la fila, è oramai diventato una pratica consolidata. Durante il periodo scandito dal Covid è stata proposta, mediante un questionario online, la campagna *E pur ti muovi* con l'obiettivo di stimolare una riflessione sul proprio modello di mobilità e modificarlo per migliorarlo.

Al fine di incrementare percorsi di turismo sostenibile e di cicloturismo, sono stati coinvolti e formati operatori economici della Vallata del Savio e sono stati **identificati due tipologie di percorsi**: uno permanente che coinvolge tutto il territorio e uno per ogni Comune. Tali percorsi si conetteranno tra loro. Una chiara cartellonista è stata installata mentre una guida turistica da diffondere a livello nazionale è già stata pubblicata.



SCOPRI DI PIÙ



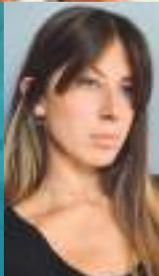
I NUMERI:

30 aziende aderenti al *Bike to work* nel 2021 con **277 lavoratori** che hanno percorso complessivamente **53.629 chilometri**

Le linee *Piedibus* attive contano **336 passeggeri** e **149 volontari**

MICROMOBILITÀ ELETTRICA

Incremento di veicoli elettrici
e stazioni di ricarica



Federica Salvi – Commerciante: *Sono una fan del monopattino, lo usavo quando vivevo a Milano e non posso farne a meno neanche qui a Cesena. Accorcia notevolmente le distanze, è meno inquinante rispetto all'utilizzo di altri mezzi ed è un ottimo alleato della pedonalizzazione perché in questo modo raggiungo luoghi in cui con l'auto non potrei arrivare. Lo utilizzo tutti i giorni spostandomi da casa, a Madonna delle Rose, fino alla mia sede di lavoro, in Corso Giuseppe Mazzini. Lo utilizzo anche quando vado al mare per raggiungere la spiaggia!*

Il Piano della Mobilità Sostenibile promuove l'**incremento degli spostamenti quotidiani con mezzi elettrici**. Obiettivo è raggiungere il 15% (da un attuale 1%) dell'uso di veicoli elettrici (le vetture elettriche immatricolate a Cesena nel 2021 sono circa 170). In questa ottica, il Comune ha aderito alla sperimentazione ministeriale sulla micromobilità elettrica. È stato identificato un operatore per l'attivazione di servizi di sharing di monopattini ed e-bike e si è chiuso il bando per la selezione di operatori economici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica per auto. All'avviso hanno risposto 5 operatori: sono state individuate 60 colonnine, con 120 punti di ricarica, ed è stato progettato un sistema universale di pagamento. Tutte le stazioni di ricarica sono alimentate ad energia verde rinnovabile. Questa iniziativa consentirà un **risparmio compreso fra le 500 e le 1000 tonnellate equivalenti di CO2 all'anno**.



Tale progetto migliorerà un servizio per ciò che già esiste e, al contempo, intende stimolare l'utilizzo di auto a propulsioni pulite, partendo proprio dalla creazione di ulteriori servizi.

SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

200 monopattini

60 colonnine di ricarica elettrica

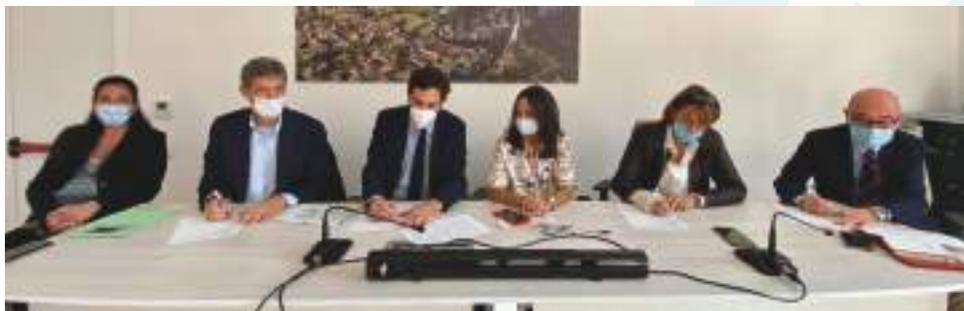
PROGETTO TORRENTE CESUOLA

Sicurezza Idraulica



Rita Nicolini – Direttrice Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna: *L'obiettivo del progetto dell'Agenzia è quello di perseguire per il territorio dell'abitato di Cesena un beneficio idraulico, riducendo il rischio di esondazioni dovute al torrente Cesuola attraverso interventi che abbiano anche caratteristiche di riqualificazione ambientale e paesaggistica. Diversi sono i lotti da realizzare volti prioritariamente alla difesa idraulica del territorio, fra essi si distinguono quelli nell'area cimitero e a Ponte Abbadesse.*

SICUREZZA IDRAULICA E QUALITÀ DELL'ACQUA



Il progetto relativo al Torrente Cesuola prevede la **messa in sicurezza** e l'adeguamento del corso d'acqua che nasce a Sorrivoli (Roncofreddo) e si sviluppa per circa 10 chilometri. Tale progetto è parte del Protocollo d'intesa tra il Comune di Cesena, la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, Hera e Atersir. I lavori relativi all'adeguamento idraulico, eseguiti dal Servizio tecnico di Bacino, si dividono in tre distinti interventi: il primo, per 5,9 milioni di euro (risorse regionali e ministeriali), è in agenda per l'estate 2022 e interesserà il tratto a cielo aperto del torrente (dalla Portaccia di Sant'Agostino fino all'area di sedimentazione denominata 'Ca Mazzotti'); successivamente verranno realizzate le casse di espansione a Ponte Abbadesse e l'area di laminazione del Parco Urbano del Cimitero. Seguiranno ancora lavori di compensazione e riqualificazione ambientale e paesaggistica. **L'intervento idraulico**, a cura dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale, prevede: opere di regimazione, difesa idraulica, adeguamento del tombinamento, livellazione dei terreni, realizzazione di muretti di contenimento, laminazione per ridurre il carico idraulico e garantire il regolare smaltimento delle piene al di sopra dei tempi di ritorno trentennali. **L'intervento ambientale**, a cura di Hera ed Atersir, implica: risanamento fognario sul primo tratto del tombinamento (da piazzale Leandro Marconi fino ai giardini di Serravalle, per 1,2 km complessivi), posa di due canalette ai margini della sezione del torrente per raccogliere i reflui e inviarli all'impianto di sollevamento 'Cesuola', già collegato al depuratore. **L'intervento strutturale** (a cura del Comune) si rivolgerà alla parte strutturale del tombinamento, connesso al risanamento fognario, necessario per omogeneizzare la struttura di appoggio e rendere più coerente e funzionale il sistema di raccolta dei reflui, dato che attualmente strutture, materiali e condizioni di conservazione appaiono diverse in linea con l'epoca di realizzazione.

I NUMERI:

10 chilometri di corso d'acqua

Il primo dei tre interventi corrisponde a una
spesa di 5,9 milioni di euro

CASE DELL'ACQUA

Nuove sorgenti
per la comunità



Nicola Zincarelli – Cittadino: *Poter fruire di questi presidi è grandioso anche perché mi riporta alle mie origini e all'acqua erogata direttamente dalla fontanella sotto casa. Da quando vivo a Cesena, grazie a questa possibilità, non acquisto bottiglie d'acqua in plastica e anche quando mi alleno mi servo della casina di Viale IV novembre che quotidianamente fornisce acqua fresca e naturale.*

CASE DELL'ACQUA *BELLE E BUONE* PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE FAMIGLIE **CHE QUOTIDIANAMENTE** **SONO IMPEGNATE A RISPETTARE** **L'AMBIENTE**

Si tratta di soluzioni innovative per l'erogazione di acqua pubblica a cui si aggiungono servizi *smart* per facilitare la **ricarica dei dispositivi elettrici, la connettività alla rete internet e il monitoraggio ambientale del territorio, tramite sensori**. Sviluppate da Hera, in collaborazione con il Next City Lab – Università di Ferrara, Dipartimento di Architettura, prendono il nome di PUNTOnet H2O: da **San Vittore a Ponte Pietra, passando per Calisese, Ronta e Pievesestina**, le cinque isole multifunzione si aggiungono alle tre casine di Via IV Novembre, San Giorgio e Case Finali. Con la fruizione dell'acqua pubblica – che è la stessa del rubinetto di casa e la cui potabilità è garantita e quotidianamente controllata – continua il percorso “Plastic Free” sostenuto dall'Amministrazione comunale. Un ulteriore servizio di prossimità, multifunzione e innovativo, collocato praticamente *sotto casa*.



I NUMERI:

3 case dell'acqua già esistenti

5 i nuovi PUNTOnet H2O che verranno
installati entro l'anno

NUOVO STUDENTATO UNIVERSITARIO

E avvio del cantiere per la
sede di Psicologia



Massimo Cicognani – Presidente Campus di Cesena: *Lo studentato e la nuova sede del Dipartimento di Psicologia costituiranno una città nella città: entrambe città degli studenti. Un moderno ed accogliente Campus con pochi eguali a livello nazionale e non solo, senza mura divisorie ma aperto e collegato alla città che lo ospita. Cesena è ormai a pieno titolo una città universitaria e degli universitari.*

LA REALIZZAZIONE DELLO **STUDENTATO**, CON ALL'INTERNO ANCHE LA **BIBLIOTECA CENTRALIZZATA**, E LA FUTURA **NUOVA SEDE DI PSICOLOGIA**, COSTITUISCONO LA CONCLUSIONE DELLO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL CAMPUS DI CESENA

Interventi strutturali accompagnano lo sviluppo di nuovi corsi di studio: quello in Ingegneria informatica, la laurea in Digital Trasformation and Management e il corso di Gastronomia. Corsi importanti per il territorio. **Un unico Campus per tutti i corsi** (eccetto Agraria che resterà a Villa Almerici) assicura maggiore attrattività alla città, supporta lo sviluppo imprenditoriale collegato al mondo universitario, aiuta nella formazione di ragazzi che possono poi trovare impiego nel nostro territorio, nel settore agroalimentare o informatico, ed infine conferisce nuova identità all'Ex Zuccherificio.



Inaugurato il 29 giugno 2021, il cantiere per lo studentato prende avvio nel 2018, lo stesso anno delle aperture delle sedi di Ingegneria e Architettura. L'opera è costituita da un edificio di **7 piani più 1 interrato**, per una superficie totale di **3000 mq, 56 camere, 80 posti letto** gestiti da Ergo, **una sala comune con 4 cucine e sala per i pasti**, oltre ad altre aree comuni e un terrazzo. E, naturalmente, gli **800 mq della biblioteca**. Quanto alla sede di Psicologia, il nuovo edificio ospiterà **11 nuove aule** per **1.834 posti**, avrà una **forma a "L" (3.333 mq)** a cui si sommeranno circa **2900 mq**, una porzione dell'interrato sarà infatti coperta da un giardino pensile. Il progetto prevede la realizzazione di ampi spazi verdi per oltre **5.000 mq** che costituiranno i cortili esterni degli edifici universitari.

I NUMERI:

Il costo complessivo del Campus è di oltre **50 milioni di euro**, di cui **15 milioni** per Psicologia e **5** per lo studentato

7 milioni di euro impegnati dall'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'intervento

Quasi **5 mila** gli studenti immatricolati nella sede cesenate

“CESENA RIPARTE, CHE SPETTACOLO”

Connettere la città
al mondo della cultura



Cesare Biguzzi – WeReading: *Offrire alla città un calendario estivo coordinato e condiviso è stata un'esperienza inedita e fruttuosa che spero possa diventare un modello anche per gli anni a venire. Il contesto pandemico ci ha consentito di strutturare insieme all'Amministrazione comunale una proposta che non ha interessato solo il centro storico ma diffusa anche negli spazi allestiti nei quartieri e nelle frazioni. Tornare a incontrare la gente è stato grandioso!*

Affrontare la ripartenza post lockdown in un'ottica di comunità: questa la chiave di lettura di **"Cesena, che spettacolo!"**, nuovo contenitore di iniziative artistiche, ricreative e di intrattenimento coordinate da una sola direzione artistica e programmate per connettere la città al mondo della cultura. La novità dell'inedito progetto è data dalla stretta collaborazione tra l'Amministrazione pubblica e i privati cittadini, operatori appartenenti all'ambito culturale e operatori economici, singoli o associati. Collaborazione costruita sulla base di un modello partecipato e ben rodato rappresentato dal progetto **"Green City Cesena – All'aria aperta"**, che ha introdotto in città una nuova concezione del vivere i parchi pubblici.



Lo strumento della co-progettazione pubblico-privato ha garantito ottimi risultati ponendo tutte le condizioni per l'edizione 2022: **oltre 170 iniziative, tra spettacoli teatrali per tutti, stand up comedy, concerti, rassegne letterarie, visite serali alle mostre, saggi di danza, cinema sotto le stelle, shopping e intrattenimento tra il centro storico e i Quartieri.**



SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

4 mesi di iniziative

170 eventi

40 location in tutta la città

CASA DELLA MUSICA

Il Conservatorio “B. Maderna” e
l’Istituto musicale “A. Corelli”
guardano al futuro



Filippo Pantieri – Insegnante ed ex allievo: *Devo al Conservatorio quello che sono: è stata ed è la mia seconda casa. Ho cominciato a studiare qui a 15 anni, dopodiché ho iniziato a studiare all’Istituto “Corelli”, dove si è iscritto più tardi anche mio fratello. Ho studiato nella vecchia sede, oggi lavoro come insegnante nell’attuale, Palazzo Guidi, e spero di poter vivere presto la nuova Casa della Musica, un polo culturale che arriva in un momento speciale perché entrambe le scuole sono floridissime.*

SARÀ LA CASA DELLA MUSICA DELLA CITTÀ DI CESENA E OSPITERÀ IL **CONSERVATORIO STATALE “BRUNO MADERNA”** E L'**ISTITUTO MUSICALE “ARCANGELO CORELLI”**, CHE INSIEME CONTANO CIRCA 600 STUDENTI ISCRITTI

A metà maggio 2022 a Palazzo Mazzini Marinelli è stato avviato il primo stralcio dei lavori del valore economico di **1.200.000 euro** finanziati in parte dal POR FESR 2019 e costituiti dalla sostituzione degli infissi con altri più performanti e con vetri a camera e di sicurezza, dall'isolamento termico del sottotetto e dall'installazione di un impianto di riscaldamento a pompa di calore. Si tratta del primo stralcio del più ampio intervento previsto dall'Amministrazione comunale e relativo alle opere di restauro e risanamento conservativo dell'edificio e messa in sicurezza sismica, con riqualificazione dei locali interni a completamento degli spazi e delle facciate esterne. Il secondo stralcio, dell'ammontare di **360 mila euro**, sarà finanziato dall'Amministrazione comunale.



L'immobile, collocato in centro storico a poche decine di metri dalla Biblioteca Malatestiana e all'angolo tra le vie Chiaramonti, Pasolini, Sacchi, nel corso della storia ha subito modifiche e ricostruzioni di cui l'ultima risale alla fine del Secondo conflitto mondiale. Alla conclusione dei lavori la Casa della Musica disporrà di **aule didattiche**, di **una biblioteca** e degli **spazi necessari alla sua funzione** nonché di una moderna **sala concerti**. Nel cortile interno, chiuso sui quattro lati, troveremo un ulteriore spazio ad uso spettacolo che sarà connesso con il vicino Chiostro di San Francesco, sede attualmente privilegiata per gli eventi estivi.

I NUMERI:

600 studenti

1.200.000 euro primo stralcio dei lavori

A PALAZZO O.I.R. LA NUOVA PINACOTECA COMUNALE

L'incontro tra l'arte
e la piazza



Massimo Pulini – Critico d'arte: *Il progetto si inserisce in un momento storico particolare nel quale i musei si interrogano su qual è la loro nuova veste. Nati anche come luoghi di ricovero i musei hanno una condizione protettiva ma devono rinascere sul tema del racconto. La scommessa della nuova Pinacoteca comunale sarà questa: mettere l'arte a disposizione di tutti.*

LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO DI RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEI LOCALI CHE HANNO OSPITATO L'ANTICO OSPEDALE

La Pinacoteca comunale prende la sua nuova forma nel cuore del centro storico, tra una porzione dell'antico edificio e alcuni locali costruiti negli anni '50 e collocati tra corso Garibaldi, le vie Tiberti, Martiri d'Ungheria e Dandini. La struttura, con una superficie di 1.400 metri quadrati, ospiterà **82 quadri** provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio/Crédit Agricole e **62 opere** provenienti dall'attuale Pinacoteca comunale. Le opere, dal XV al XIX secolo, verranno posizionate al piano primo e secondo del Palazzo OIR. L'opera **Madonna della Pera del Francia** introdurrà il percorso che continuerà poi tra sale e gallerie a tema fino a raggiungere il piano sottotetto. La Pinacoteca, affacciata su piazza della Libertà, amplierà il già ricco sistema museale cesenate. La realizzazione di tale struttura introduce anche la volontà, nel prossimo futuro, di caratterizzare l'attuale Pinacoteca comunale come galleria del '900 e del Contemporaneo.



I NUMERI:

144 opere esposte

Il progetto esecutivo ammonta complessivamente a **4,4 milioni di euro**, di cui **3 milioni** saranno finanziati dal Ministero della Cultura e **1,4 milioni** dall'Amministrazione comunale

RIDOTTO DEL TEATRO CITTADINO

“ALESSANDRO BONCI”

Un nuovo palcoscenico
per le arti



Roberto Mercadini - Attore: *Cesena ha spazi teatrali bellissimi, ma enormi: il Teatro Bonci (ben 700 posti) o, in alternativa, il Palazzetto dello Sport (siamo su numeri ancora più sontuosi). Ma dove può incontrare il suo pubblico un nuovo artista, che magari riempirebbe una platea di 100 posti? E un poeta che può contare su decine di attenti appassionati? Ecco, il Ridotto del Teatro è la misura perfetta per far vivere (e crescere) quanto di prezioso, di nuovo, di autoctono la città esprime dal punto di vista teatrale.*

CREATIVITÀ, ARTE E CULTURA: **INTERVENTI VERSO IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO**

25



La Giunta ha approvato il progetto preliminare di riqualificazione del Ridotto del teatro per un investimento di 560 mila euro. Il Ridotto ha accolto in passato concerti, conferenze, spettacoli mentre le sale laterali hanno offerto una sede alle scuole di musica cesenati: prima l'Istituto musicale "Corelli" e poi, dal 1970 al 1992, il Conservatorio "Maderna". In occasione del restauro del "Bonci", concluso nel 1996, una parte dei locali di servizio è stata inglobata nel Teatro mentre la parte restante di circa 500 metri quadrati è stata utilizzata come sede degli uffici dell'Urbanistica. **I lavori in programma contribuiranno a restituire al Ridotto la sua vocazione originaria al fine di reintrodurlo tra i luoghi culturali della città.** Lo spazio complessivo, circa 800 metri quadrati, ospiterà inoltre gli uffici di Emilia-Romagna Teatro Fondazione (ERT), attualmente nel complesso del San Biagio, diventando così luogo laboratoriale per attività teatrali, musicali e di spettacolo. L'intervento strutturale consegnerà al Ridotto gli impianti tecnologici necessari, una nuova accessibilità e una maggiore capienza: dagli attuali 50 utenti ad oltre 100. **Il "Bonci" verrà così restituito nella sua interezza a luogo di spettacolo, di produzione e di sperimentazione.**

I NUMERI:

Intervento da **560 mila euro**

Una platea più ampia del **50%** con **100 sedute**

Estensione complessiva di **500 metri quadrati**

BORELLO E CESUOLA

2 HUB DI COMUNITÀ

Spazi aperti a tutti e
a disposizione delle
comunità di Quartiere



Francesca Smeraldi – Mamma: *Spazi di questo tipo mancavano e ritengo siano fondamentali alla crescita dei nostri figli. Settimanalmente accompagno i miei bambini di 9 e 12 anni al nuovo hub sia per partecipare ai laboratori proposti che per godere di tutti i servizi messi a disposizione dell'utenza. Aggregare e consentire alle famiglie di incontrarsi è molto importante. Bisogna però rendere questi luoghi sempre più vivi così da consentire alla platea di utenti di crescere sempre di più.*

BIBLIOTECA E LUOGO DI FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI, SPAZIO DI CO-WORKING, SALA-ATTIVITÀ PER INCONTRI PUBBLICI, SPAZI DIDATTICI PER LABORATORI E GIOCHI: SI PRESENTA COSÌ LA SPERIMENTAZIONE CITTADINA DI **HUB DI COMUNITÀ** INAUGURATO NEL QUARTIERE DI **BORELLO**



Dall'anagrafe all'iscrizione alla scuola materna, Punto Anziani e orientamento sulle nuove possibilità derivanti dalle fonti di energia rinnovabile e sostenibile: questi i servizi che trovano spazio nella sede completamente rinnovata del Quartiere di Piazza San Pietro in Solfrino. Una dotazione di testi completa invece la biblioteca che contempla anche una sezione speciale dedicata alle ragazze e ai ragazzi e un'area attrezzata per ospitare genitori e figli accompagnandoli alla scoperta della lettura.

A seconda dei giorni e degli orari, gli spazi si trasformano in un **luogo di co-working** con postazioni di lavoro prenotabili da smartphone oppure in una sala in cui le attività vanno dai **laboratori agli incontri pubblici per arrivare alle sessioni di gaming**.

Nella nuova sede dell'**HUB di comunità del Quartiere Cesuola** invece le attività vanno dalla **formazione extra-scolastica al teatro, dalle iniziative per anziani alle attività culturali collegate al Punto Lettura della Rete Bibliotecaria Con.Te.Sto, passando per il cinema di quartiere**. Riflettori accesi anche sulla **tradizione romagnola**, dal dialetto a laboratori di cucina locale, con percorsi pensati per far **dialogare tra loro le generazioni di nonni e nipoti**.

I NUMERI:

1200 mq gli spazi plurali a disposizione dei cittadini

850 nuovi accessi al mese nell'HUB di Borello

300.000 euro circa in opere ed arredi HUB del quartiere Borello

550.000 euro circa in opere ed arredi HUB del quartiere Cesuola

SENIOR CO-HOUSING **SAN MINIATO**

Coabitare per
vivere meglio



Massimo Vicini – Utente ed ospite: *Sono felice di essere in questo nuovo appartamento. Finalmente non mi sento più solo e sono realmente più sereno. Qui mangio, dormo bene e quando ho bisogno di aiuto so a chi posso chiedere. Qui mi sento un signore!"*



Nel quartiere Oltresavio di Cesena, nel settembre 2021, è stata inaugurata la residenza "San Miniato" **che prevede la coabitazione di anziani autosufficienti** con vulnerabilità sociale e individuati da ASP Cesena Valle del Savio. Nell'appartamento, recuperato da un immobile vuoto e completamente ristrutturato, gli **anziani che vivevano da soli sono tornati a vivere in compagnia di altre persone.** Il progetto implica lo sviluppo di rapporti e attività basati sulla solidarietà, sulla condivisione e l'aiuto reciproco: gli anziani possono infatti aiutarsi gli uni con gli altri in molte attività quotidiane, collaborare nei lavori domestici, oltre ad essere supportati da figure professionali specifiche dedicate al lavoro domestico.

Tale struttura non è un'alternativa alla casa di riposo, in quanto i residenti sono autonomi. **Un Servizio di Assistenza Domiciliare di Base e Teleassistenza fa inoltre parte del progetto, occupandosi dell'attivazione dei servizi domiciliari necessari.** Le relazioni umane restano un ingrediente significativo per una buona qualità della vita tanto individuale quanto comunitaria ed è ciò che si vuole promuovere con questo intervento. Il progetto è attivato in rete con i Medici di Medicina Generale e l'Ausl Romagna.



I NUMERI:

6 persone ospitate

64.000 euro all'anno per l'affidamento della gestione del Co-Housing

CUCINE POPOLARI

Le relazioni
che nutrono



Enzo Cappelletti - Presidente Associazione Cucine Popolari: *Le cucine popolari nascono per sfamare le persone di cibo, ma soprattutto di relazioni umane. Offriamo un ambiente bello, curato, accogliente in cui è piacevole fermarsi per scambiarsi parole e raccontarsi. Pensiamo che le persone abbiano bisogno soprattutto di questo, di occasioni di incontro, e questo vale tanto più per le persone più fragili.*



Aggiungi un posto a tavola. Alcuni cittadini e cittadine hanno dato vita all'Associazione "Cucine Popolari Cesena OdV" con il desiderio di **offrire pasti e relazioni umane** in contrasto ad una realtà attuale sempre più caratterizzata da solitudine, isolamento sociale e penuria economica. La tavola vede l'incontro tra persone con storie e provenienze diverse al fine di condividere lo stesso pasto e qualche chiacchiera: studenti, professionisti, pensionati, senza fissa dimora, persone sole, locali o stranieri. Allo stato attuale due giornate di apertura, il martedì e il giovedì, garantiscono pranzo e cena. I Servizi Sociali supportano l'invio alle Cucine Popolari delle persone in carico al Servizio che possono dunque beneficiare di questo **luogo accogliente** e dei pasti offerti. Le Cucine Popolari, che l'Amministrazione comunale si propone di sostenere, si sostengono attraverso il lavoro di Volontarie e Volontari e riempiono la dispensa grazie alle donazioni (alimentari e non) di aziende, negozi, contadini, singole persone che forniscono la spesa.



SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

224 volontari associati

Oltre **1100 coperti** nel primo mese

AGENZIA PER LA FAMIGLIA

Per la cura e la tutela di
ogni epoca della vita



Guendalina Santella – neomamma: *Servizi di questo tipo nella nostra città mancavano pur essendo estremamente importanti. Sono mamma da nove mesi, è la mia prima esperienza, e vi assicuro che allattare o cambiare il pannolino in pieno inverno non è così facile. Il Baby pit stop risponde pienamente alle mie esigenze ma anche a quelle dei neopapà: è innovativo e accogliente.*

Inaugurata nei primi mesi del 2021, l'Agenzia per la famiglia coinvolge tutti, dai più piccoli fino ai nonni, ed è nata con lo scopo di offrire servizi mirati di **supporto, assistenza e accompagnamento** che guardano alla cura della persona dai 0 ai 99 anni. È anche per questa ragione che l'Agenzia è stata concepita come un **organo di coordinamento tra diverse realtà**: Centro stranieri, Centro per famiglie, Centro Risorse Anziani, Progetto Giovani, servizi scolastici ed extrascolastici e le Associazioni del territorio. Ospitato nei locali comunali dell'Anagrafe e coordinato dal Settore Servizi Sociali dell'Unione Valle Savio, questo servizio ha il compito di promuovere il ruolo culturale, sociale, educativo ed economico della famiglia, e fornisce supporto alle autorità istituzionali, valutando l'impatto sulle famiglie delle politiche comunali, avanzando proposte e rappresentando un punto di incontro tra tutte le realtà che si occupano del tema.



Ambiti di intervento: nascita della famiglia (lavoro per i giovani, casa per le giovani coppie); nascita e crescita del primo figlio (asili, politiche di conciliazione lavoro-famiglia); nascita e crescita di altri figli (politiche fiscali e tariffarie, sostegno al reddito, promozione dell'affido familiare e dell'adozione); compiti di cura (malati, anziani, disabili) ed educativi; ricognizione dei servizi di tutto quello che impatta sul tema "famiglia"; ascolto delle Associazioni presenti sul territorio; creazione di una banca dati integrata contenente tutti i servizi destinati alla famiglia con indicazione dei soggetti che gestiscono il servizio e delle modalità di accesso al servizio; individuazione delle azioni di intervento.

Sempre in questi spazi, in collaborazione con Unicef, è stato creato un Baby Pit Stop: ambienti accoglienti e riservati in cui le mamme e i papà che lo desiderano possono fermarsi per rispondere alle esigenze dei loro piccoli.

I NUMERI:

Nei primi **6 mesi** di apertura al pubblico **145 accessi**, **62** dei quali dedicati all'accoglienza dei profughi ucraini

36 incontri con le associazioni

97 associazioni ed enti del terzo settore mappati

EMPORIO **SOLIDALE**

Solidarietà, prossimità
e condivisione



Marco Censi - Coordinatore Emporio Solidale EPICO: *La grande potenzialità di questo progetto è l'aspetto di condivisione: da un lato ci sono le più grandi associazioni del terzo settore che operano a livello locale e dall'altro la messa a sistema dei presidi del sociale. Con EPICO, vero e proprio market, nessuno si sentirà solo e tutti potranno contare su un servizio di comunità e prossimità che punta alla dignità della persona.*

UN EMPORIO E.P.I.CO (EQUO, PARTECIPATO, INCLUSIVO, &CO) E UNA COMUNITÀ UNITA

30

La comunità al servizio della comunità. A Cesena, da aprile 2020, si lavora alla progettazione dell'Emporio solidale E.P.I.CO. Con questo **nuovo servizio di prossimità**, organizzato anche grazie alla collaborazione venutasi a creare con gli enti socioassistenziali, si intende fornire **un sostegno alle persone e alle famiglie in condizione di necessità**. L'emporio, **oltre alla distribuzione di generi alimentari**, propone uno spazio di accoglienza e ascolto, un servizio che sostiene la ricerca di lavoro, orienta al volontariato e accompagna alla autonomia, un'attività di educativa alimentare, un supporto nella gestione del bilancio familiare e della spesa. L'Emporio è concepito come luogo deputato ad offrire presenza e risposta ai complessi bisogni sociali che la pandemia ha aggravato. Sono 8 le Associazioni che hanno aderito al Protocollo di Intesa con l'Unione dei Comuni Valle del Savio. La sede dell'Emporio solidale è stata individuata in Via Guido Rossa. A settembre 2021 è stato approvato il progetto di ristrutturazione dell'immobile a cui sarà affiancato un magazzino.



SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

500.000 euro investiti dal Comune di Cesena e a disposizione per la ristrutturazione

35.000 euro per il 1° anno di coordinamento delle attività funzionali

EDILIZIA SCOLASTICA

Per la tutela dei bambini:
speranza e promessa per
la comunità



Caterina Corsaro - Dirigente scolastica 7° Circolo didattico di Cesena:

La qualità dell'apprendimento e il benessere degli alunni e delle alunne è correlato anche a quella degli edifici scolastici che devono rispondere a criteri di sicurezza, sostenibilità ed interoperabilità. È pertanto fondamentale lavorare in ambienti di apprendimento accoglienti che supportino e rendano motivante il percorso scolastico di ciascun studente. Investire nell'edilizia scolastica significa non solo avere a cuore il benessere dei bambini e delle bambine, ma porre le condizioni perché la scuola sia luogo di reale acquisizione di competenze.



“RESTITUIRE UNA SCUOLA NUOVA ALL’ANNO”: SANT’EGIDIO, MARTORANO E SAN VITTORE SONO I PRIMI TRE ESEMPI DEGLI INTERVENTI CONTINUI DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE SCUOLE COMUNALI

Inoltre, d’intesa con i Dirigenti scolastici, e anche in piena emergenza sanitaria, la cura di tutti gli immobili scolastici cittadini è stata costantemente mantenuta.

Gli interventi realizzati alla **Scuola Primaria “B. Munari”** e alla **Scuola dell’infanzia “Giardinetto” a Sant’Egidio** hanno consentito:

- **miglioramento sismico** del plesso scolastico mediante rinforzo strutturale;
- **efficientamento energetico** mediante la sostituzione degli infissi esterni, il rivestimento delle pareti e della copertura con isolamento a cappotto, efficientamento impianto di riscaldamento e diagnosi energetica;
- **opere complementari** quali il rifacimento delle pavimentazioni interne, dei servizi igienici, tinteggiature interne e finiture connesse, efficienza degli impianti idrici e fognari, rivestimenti delle scale esterne di accesso e di sicurezza.



SCOPRI DI PIÙ



I NUMERI:

Investiti complessivamente 2.800.692,66 euro, di cui 2.476.304,62 euro per i soli lavori. Il progetto è stato finanziato per 1.709.148,87 euro dall’Amministrazione comunale e per 1.091.543,79 euro dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca)

SCUOLA PRIMARIA MARTORANO



Gli interventi alla Scuola Primaria “Martorano” hanno consentito:

- **miglioramento sismico** del plesso tramite interventi di:
 - **consolidamento delle murature** verticali;
 - **consolidamento** dei solai orizzontali di interpiano ed il **rifacimento** di alcuni solai orizzontali del sottotetto;
 - **rifacimento del solaio di copertura** del corpo in ampliamento anni ‘70;
- **abbattimento delle barriere architettoniche** ed **adeguamento alle normative antincendio** tramite la realizzazione di **ascensore** e relativo vano impiantistico e realizzazione di **nuova uscita di sicurezza con scala esterna**;
- **efficientamento energetico** tramite la realizzazione di isolamento termo-acustico alle murature esterne e sostituzione di infissi;
- **miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie** attraverso la completa ristrutturazione dei servizi igienici, sostituzione canna fumaria, rifacimento del manto di copertura del corpo originario del plesso;
- **adeguamenti alle normative**, fra i quali la realizzazione di Linea Vita in copertura e il rifacimento degli impianti elettrici e meccanici.

I NUMERI:

14 i mesi necessari per la realizzazione dei lavori;
1.214.721 di euro il costo totale degli interventi, eseguiti nel periodo di chiusura della scuola

SCUOLA DI SAN VITTORE

Per la **nuova Scuola Primaria di San Vittore** i lavori sono iniziati a febbraio 2022. Per questa struttura è richiesta una totale demolizione e ricostruzione, così da rispettare integralmente la **normativa antisismica** ed ottenere un **edificio più performante e innovativo** sia per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici che in relazione ai costi di gestione.



Outdoor è il leitmotiv che caratterizza il progetto del nuovo polo: la scuola infatti è stata progettata per far vivere appieno gli spazi aperti agli studenti. La pandemia, del resto, ha ulteriormente suggerito l'importanza di contemplare un'educazione all'aperto e di **avere ambienti didattici più ampi in grado di accogliere comodamente studenti e insegnanti.**

Quattro milioni di euro sono le risorse stanziate per la realizzazione dei lavori **nel nuovo complesso scolastico di San Vittore.**

Interventi di messa in sicurezza sismica ma anche di efficientemente energetico (sostituzione impianti, cappotto alle pareti verticali e solaio di copertura, infissi) sono invece previsti per la **Scuola Secondaria di Primo Grado Viale della Resistenza.** Progetto approvato, realizzazione nel 2023. Stanziamento di **900.000 euro** per i lavori.

I NUMERI:

Investimento di **4 milioni di euro**

3 piani e 10 aule didattiche

DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO

Un servizio in più a favore di
professionisti e cittadini



Paola Sabbatini - Dipendente: *La digitalizzazione delle pratiche edilizie rappresenta un'innovazione che incrementerà l'efficienza dell'Amministrazione migliorando i servizi per cittadini e professionisti. Sono state infatti oltre 6.400 le richieste di accesso all'archivio pervenute nel 2021 derivate dall'obbligo dell'Attestato di Regolarità edilizia per la compravendita di un immobile e l'incremento degli interventi di riqualificazione edilizia a seguito degli incentivi fiscali.*

COSA È E A COSA SERVE LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE

32

Da gennaio 2022 fino al mese di luglio 2022 si sta realizzando la digitalizzazione dell'archivio comunale relativo alla edilizia privata. Questa operazione prevede il censimento, la metadattazione e **la digitalizzazione degli archivi (280 metri lineari di archivio) contenenti pratiche edilizie dal 1957**. Un elenco informatico e una piattaforma per la ricerca e la consultazione verranno altresì sviluppate. L'archivio digitale consentirà all'Amministrazione comunale di conservare il materiale archivistico e riordinare le pratiche. **L'obiettivo?** Agevolare il reperimento dei documenti per offrire risposte puntuali e con tempistiche in linea con le molteplici esigenze dei cittadini, rendere migliore la qualità del lavoro per i tecnici e più funzionale lo spazio degli uffici.



I NUMERI:

pratiche cartacee risalenti all'anno **1957**

numero pratiche: circa **150.000** = **2.000 metri**
lineari

Importo primo stralcio: **320.000** euro

Quantità primo stralcio: **280 metri** lineari di archivio

GLI INSOLUTI

Tasse, multe ed entrate accertate ma non riscosse



Andrea Rossi – Capogruppo “Cambiamo”: *Anche se ancora c'è tanto da fare, il lavoro svolto in merito alla situazione dei crediti insoluti in bilancio del Comune di Cesena è complessivamente positivo. Dopo una dura campagna elettorale combattuta dalla mia coalizione su questi temi, la sensibilità al problema si è manifestata con risposte almeno sulla carta credibili. Dal sistema semestrale di reporting, alle azioni preventive sui creditori, alla modifica dell'assetto organizzativo all'interno della macchina comunale.*

GLI INSOLUTI SONO UN DUPLICE PROBLEMA PER GLI ENTI: **SOTTRAGGONO RISORSE AL BILANCIO E SONO UNA INTOLLERABILE INGIUSTIZIA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI VIRTUOSI**



A partire dal 2020, grazie anche agli stimoli e alle proposte giunte dal Consiglio Comunale, si è costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare guidato dal Settore Ragioneria e Tributi, che ha elaborato una serie di **misure incisive a contrasto del fenomeno degli insoluti**.

Da una parte si è cercato di semplificare i pagamenti ed aiutare gli utenti con l'invio di promemoria, l'attivazione di PagoPA, l'estensione della possibilità di rateizzare. Dall'altra, si è razionalizzata e potenziata l'attività di recupero, con cambiamenti nell'organizzazione interna e nella scelta del riscossore esterno. I primi risultati di queste misure cominciano a vedersi, con una **riduzione delle percentuali di accantonamento obbligatorio per i crediti di difficile esigibilità**, strettamente collegati agli insoluti.

Minori insoluti significa dunque **liberare risorse in bilancio**, dal momento che diminuisce l'entità delle risorse che il Comune è obbligato ad accantonare per far fronte ai mancati incassi.

I NUMERI:

Percentuale di accantonamento obbligatoria a Fondo Crediti di Difficile Esigibilità (calcolata sulla base della media degli insoluti nei 5 anni precedenti)

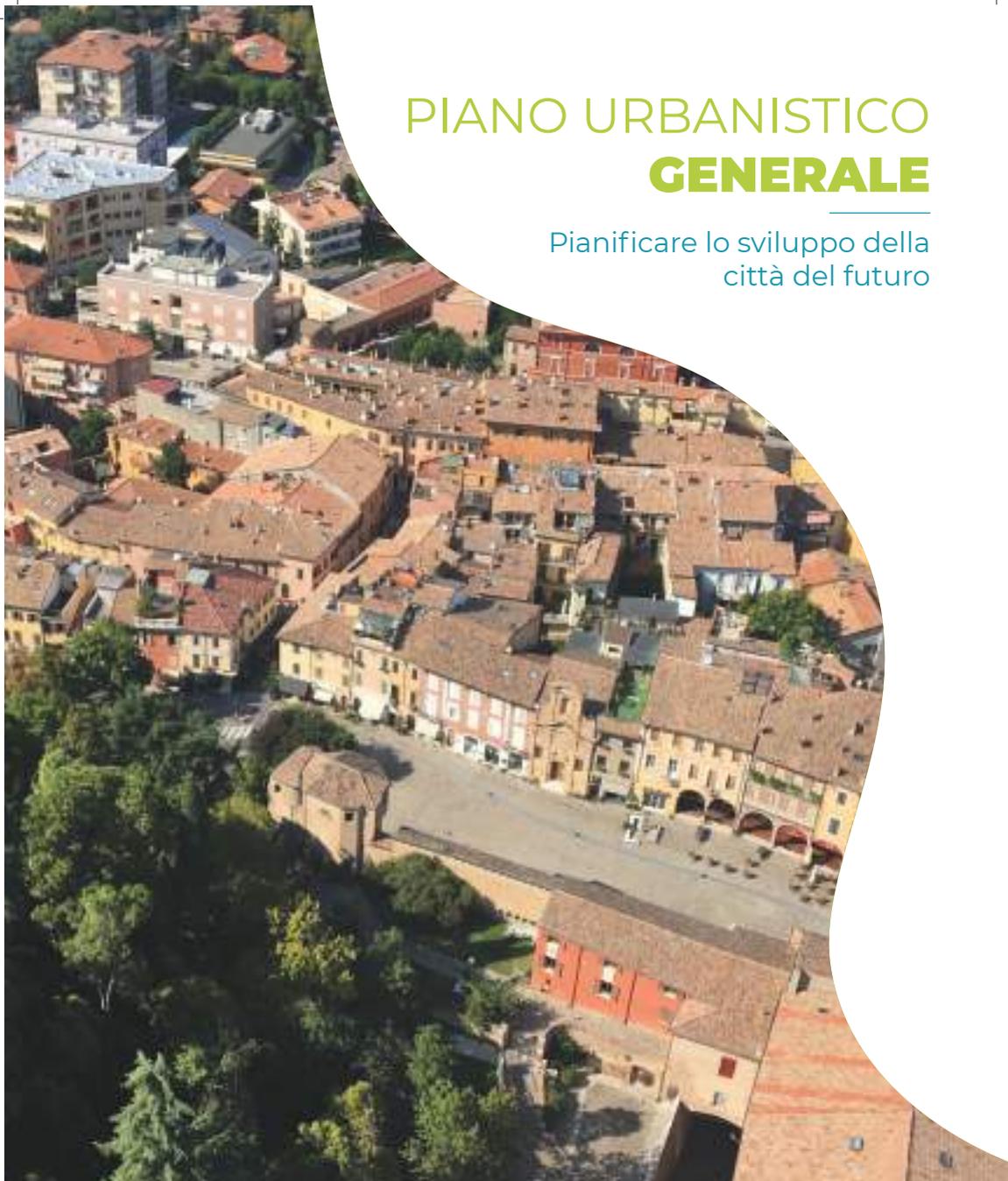
Contravvenzioni Codice della Strada: Bilancio 2022 **38,12%**
Bilancio 2021 **41,15%**

Accertamenti da evasione/elusione TARI: Bilancio 2022 **27,69%**
Bilancio 2021 **29,67%**

Accertamenti da evasione/elusione IMU: Bilancio 2022 **27,69%**
Bilancio 2021 **29,67%**

PIANO URBANISTICO GENERALE

Pianificare lo sviluppo della
città del futuro



Elena Farnè – Garante della Partecipazione del Piano Urbanistico Generale: *Il percorso di partecipazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale di Cesena-Montiano ha rafforzato lo spirito di squadra e il senso di comunità. È stato stimolante partecipare a momenti di informazione, ad attività di consultazione e momenti di confronto mirato ai rappresentanti dei quartieri, del tessuto sociale, economico, professionale, ambientale e giovanile e laboratori tematici di partecipazione aperti a tutti i cittadini interessati.*

GARANTIRE IL DIRITTO AD UN ALLOGGIO DIGNITOSO, MA ANCHE QUELLO DI VIVERE IN UN CONTESTO URBANO E TERRITORIALE SOSTENIBILE, DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E SOCIALE

L'abitazione è sempre più luogo di lavoro, di studio ma anche di cura. Il PUG dei Comuni di Cesena e Montiano dà risposte ai più fragili, agevola nuove forme di abitare collaborativo e, come strumento di pianificazione e governo del territorio, sostituirà l'attuale PRG 2000 introducendo **alcuni nuovi obiettivi**:

- **contenimento del consumo di suolo** volto a prevenire il dissesto idrogeologico, mitigare i cambiamenti climatici e migliorare l'ambiente urbano, attraverso infrastrutture verdi;
- **rigenerazione dei territori urbanizzati e miglioramento della qualità urbana ed edilizia** in termini di condizioni di vivibilità e di qualità ambientale ed ecologica;
- **tutela e valorizzazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche** volte alla promozione del benessere umano e alla conservazione di biodiversità e habitat naturali.



CRONOLOGIA:

Novembre 2019 • Delibera di avvio del processo di redazione del PUG

Giugno 2021 • Consultazione preliminare

Luglio 2021 • Presentazione Proposta di Piano al Consiglio Comunale

Settembre 2021 • Assunzione Proposta di Piano

Ottobre-Dicembre 2021 • Fase osservazioni e incontri

Aprile 2022 • Adozione del Documento

I NUMERI:

1600 persone hanno contribuito al Questionario "Cesena come va?"

2 Incontri con Associazioni di categoria e sindacati

2 Incontri pubblici e **6 Focus Group**
6 Laboratori Tematici e **15 Commissioni consiliari**

400 presenze complessive delle cittadine/i che hanno partecipato ai **13 incontri** semi-strutturati

POST-ASSUNZIONE PUG: **4 incontri** aperti a tutta la cittadinanza e **6 incontri** per categorie e quartieri

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Un impegno per
la ripartenza



Andrea Farnedi - Azienda agricola Vivo: *A causa della pandemia e in seguito alla chiusura temporanea dei ristoranti abbiamo perso il 40% del fatturato. Le restrizioni hanno rallentato la nostra attività e nel frattempo abbiamo pensato a una riorganizzazione in vista della ripartenza del comparto commerciale. Il contributo comunale ottenuto ci consentirà di concretizzare i nostri progetti e di implementare l'offerta commerciale, anche dal punto di vista comunicativo, e andrà a coprire ben il 70% del nostro investimento.*

SOSTEGNI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE E ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE

Sono 67 le imprese cesenati a cui nel 2022 sono stati destinati i **520 mila euro** di contributi messi a disposizione dal Comune di Cesena tramite bando. Nello specifico, **58 sono microimprese e piccole imprese dei settori del commercio, servizi e agricoltura** e **9 sono realtà agricole** a cui saranno accreditati, rispettivamente, 450 mila euro e 70 mila euro. Risorse che si aggiungono ai **460 mila euro** stanziati sempre dal Comune nel corso del 2020, per un totale che ad oggi ammonta a circa **un milione di euro**.

Un significativo pacchetto di ristori finalizzati ad interventi di sviluppo, ripresa e resilienza correlati agli ambiti della transizione ecologica, ma anche della digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, con l'obiettivo di **sostenere concretamente il tessuto economico locale**, con particolare riferimento al **comparto agricolo**.



SCONTI ED ESENZIONI TARI A CHI PIÙ HA SOFFERTO L'EMERGENZA COVID

In un'ottica di aiuto a chi più ha sofferto le chiusure imposte dall'emergenza Covid, nel 2021 sono stati inoltre concessi **sconti Tari al 70% delle attività economiche** (4.140 su 5.990). L'entità degli sconti va dal 20% fino alla **esenzione totale per le 400 realtà** che sono state costrette a lunghi periodi di completa inattività (cinema, teatri, discoteche, circoli, campeggi, impianti sportivi, circoli, sedi di associazione ecc.).

Il totale delle risorse stanziato dal Comune a questo scopo ammonta a **1.596.175 euro**, pari al 25,9% del montante totale delle utenze non domestiche.

I NUMERI:

Contributi alle imprese: 980.000 euro in due anni

Sconti Tari alle attività economiche:

Circa **1,6 milioni di euro** nel 2021
l'ammontare degli sconti Tari

Sono il **70% del totale** le attività economiche che ne hanno beneficiato

L'entità della riduzione **va dal 20% all'esenzione totale**

MUSEO ARCHEOLOGICO



Il futuro allestimento consentirà di fare un viaggio nel tempo, dal Neolitico al Rinascimento, a cui si potrà partecipare attivamente attraverso la lettura tattile, la possibilità di manipolazione di copie di reperti e le audiodescrizioni. Tra il Chiostro di San Francesco e la quattrocentesca Aula del Nuti, il Museo Archeologico è collocato nell'ala della Biblioteca Malatestiana Antica.

P.E.B.A. E INCLUSIONE



Un milione di euro per affrontare 600 criticità sul fronte barriere architettoniche. Tracciamento e analisi per una nuova progettualità in grado di agevolare la vita in città ma anche in prossimità dei luoghi di lavoro o delle abitazioni dei richiedenti.



Un Piano con quattro visioni: una Cesena sicura e in salute, una Cesena resiliente, una Cesena attrattiva, vivibile e vivace, una Cesena inclusiva ed equa.

Entro il 2030, la città di Cesena mira ad eliminare le barriere e gli ostacoli all'accessibilità, riformulando le nostre abitudini verso mezzi di mobilità sostenibile.

SOCIAL HOUSING **NOVELLO**



Una risposta concreta all'emergenza casa. È questo l'obiettivo del progetto che prevede la realizzazione di primi 102 alloggi, di importanti opere di urbanizzazione e di ulteriori spazi pubblici, andando ad incidere positivamente sulla possibilità di accedere alla casa per le famiglie che vivono e lavorano a Cesena, favorendo l'accesso a locazioni per tempi lunghi, l'abitare in affitto con possibilità di riscattare la proprietà in un secondo momento e acquistare un immobile a canoni e prezzi agevolati.

COMPLETAMENTO **PORTA A PORTA & PLASTIC FREE**



Parola d'ordine: sostenibilità. Dalla pulizia di quartiere alla spazzatrice manuale del centro storico, passando per i nuovi cestini in città alla distribuzione delle borracce agli studenti. L'attivazione dei nuovi servizi ha consentito nel tempo di raggiungere obiettivi ambiziosi in termini di raccolta differenziata, arrivando ad oggi a quota 72,72%, completando così i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti.

CODICE DELLA **PARTECIPAZIONE**



Far crescere la città coinvolgendo i cittadini nelle decisioni e contribuire insieme al miglioramento dei servizi a disposizione di tutti. Dopo quasi due anni di sperimentazione, l'Amministrazione comunale ha avviato un'esperienza pilota per tutto il territorio nazionale basata su un modello di cooperazione tra pubblico e privato che in piena pandemia ha raggiunto il suo massimo risultato in un'ottica di co-progettazione. Si tratta del Codice della Partecipazione, Si tratta del Codice della Partecipazione che concretizza una vera e propria opportunità per l'Amministrazione e per la comunità locale, grazie alla quale si attivano sistemi di coinvolgimento della comunità, di dialogo e di attiva collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini.

SERVIZI SOCIALI PNRR



SOSTEGNO ALLE PERSONE PIU' VULNERABILI

Potenziamento del welfare, assistenza a domicilio, politiche per l'infanzia, housing temporaneo, disabilità. Su otto progetti presentati dall'Unione dei Comuni della Valle del Savio nell'ambito della Missione 5.2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativa all'area Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale, ne sono stati finanziati sei per un totale di 3.541.000,00 euro. Si tratta di progetti che guardano alla Cesena del futuro e alle diverse fasce della popolazione, dai minori agli anziani, con un'attenzione particolare alle disabilità, all'inclusione e alle marginalità. I progetti finanziati forniscono alcune risposte rispetto ai bisogni emersi in piena pandemia e prevedono interventi di rafforzamento dei servizi sociali a favore della genitorialità, della domiciliarità e a supporto dei nuclei difficoltà, soluzioni alloggiative diffuse e servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione, nonché forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out e iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo.

MIO PARCO SMART

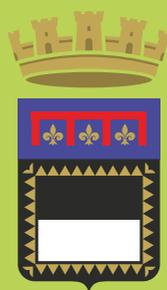


Un parco più confortevole e a misura di famiglia. Guarda all'innovazione, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale l'Amministrazione comunale di Cesena che, tramite Energie per la Città, ha dotato il giardino 11 settembre 2001, in zona Ex Zuccherificio, di nuove infrastrutture smart che consentono tanto agli studenti quanto a coloro che intendono vivere il più possibile le aree verdi cittadine di svolgere nella piccola cornice naturale di questo quartiere le proprie attività in assoluta sicurezza. Si tratta di un nuovo modello di Smart City che potrà essere replicato in altri parchi cesenati.



**A cura di Positivo Agency
e di Daniela Riccardi - Mirella Riccardi
Grafica: Massimo Sabato**





**Comune
di Cesena**